

Allegato 3



Tit. 5.6
Rif int. 2024_31752

Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana a lato

Vs. rif. Prot. 6139 del 16.09.2024

Comune di Corbara (SA)

PEC: protocollo.corbara@asmepec.it

Oggetto: *Intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico incombente sull'abitato del Casale denominato Sala - interventi di ripristino della funzionalità idraulica del vallone Caprile*

PARERE

Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricadono le opere/interventi oggetto dell'istanza, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, in riferimento al procedimento in oggetto ed alla documentazione tecnica visionata tramite il link del cloud della Regione Campania dedicato al procedimento in epigrafe, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale rappresenta quanto segue:

- ✓ Il progetto interessa il vallone Caprile che lambisce la porzione occidentale del casale denominato Sala del Comune di Corbara (SA), un abitato che costituisce il nucleo più antico del Comune di Corbara; esso ricade nel settore settentrionale del comprensorio comunale, ad una quota tra 230 m e 110 m s.l.m. prossima ad emergenze morfologiche quali il bacino idrografico del Torrente Corbara ed il versante settentrionale di M. Te Cerreto. L'areale che comprende il tratto del Vallone Caprile, oggetto degli interventi per il ripristino della funzionalità idraulica, si sviluppa sul tratto medio basso del versante settentrionale del M.te Caprile ed in parte sulla fascia pedemontana che raccorda il versante con la piana, nell'ambito dell'intervallo altimetrico compreso tra 240 m s.l.m e 175m m s.l.m.
- ✓ Con riferimento agli elaborati progettuali trasmessi alla scrivente Autorità, nell'ambito dei lavori in oggetto proposti dal comune di Corbara (SA), è prevista la sistemazione ed il ripristino della funzionalità idraulica del vallone Caprile mediante interventi finalizzati anche a trattenere e contenere i sedimenti solidi trasportati dalla corrente idrica durante gli eventi meteorici più intensi. A tal fine sono previsti i seguenti interventi:
 - rifunionalizzazione idraulica dell'incisione al fondo e sulle sponde con tecniche di ingegneria naturalistica (palizzate vive e gabbioni metallici riempiti in pietrame);
 - trattenuta del materiale terrigeno derivante dai fenomeni di trasporto solido con l'installazione di barriere metalliche flessibili;
 - sistemazione idraulica della porzione a monte dell'abitato di Sala con la realizzazione di briglie in gabbioni metallici riempiti in pietrame dotate a monte di piccoli bacini per favorire il deposito del materiale terrigeno derivante dai fenomeni di trasporto solido;
 - rimozione delle situazioni di discontinuità e disordine idraulico che sono presenti lungo l'incisione nelle porzioni a ridosso dell'abitato di Sala con la creazione di pozzetti di



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INERASSTRUTTURE E PIANIFICAZIONI SOTTORDINATE

raccordo, la ridefinizione della sede idraulica della linea di scolo, fino al miglioramento del collegamento (già esistente) con la rete di drenaggio comunale.

- ✓ Il territorio del comune di Corbara ricade nell'ambito territoriale dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, le cui competenze sono confluite nell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.
- ✓ Le aree interessate dal progetto ricadono in zone a Pericolosità Idraulica P3: Elevata e in zone a Rischio Idraulico R4: Molto Elevato e R3: Elevato. Le opere da realizzare non prevedono un peggioramento di tali condizioni di pericolosità e rischio.
- ✓ Il bacino del vallone Caprile, sotteso alle aree di intervento, ha un'estensione di circa 0,16 km², un'altezza media di 420 m s.l.m. e una superficie totalmente permeabile. Secondo quanto stimato con la metodologia VAPI, la portata centennale Q₁₀₀ è pari a 0,63 m³/s, mentre la Q₂₀₀ è pari a 0,72 m³/s e con quest'ultimo valore si è proceduto alla verifica delle opere a farsi.
- ✓ Le verifiche idrauliche sono state effettuate in moto permanente utilizzando il software HEC-RAS. La velocità massima della corrente è stata calcolata in 5,63 m/s, mentre il tirante massimo è di 40 cm. Tale valore è stato posto a base delle verifiche dei rivestimenti spondali rispetto alle forze tangenziali di trascinamento indotte dalla corrente all'interfaccia gabbia-pietrame.
- ✓ Le simulazioni idrauliche in stato di progetto hanno dimostrato il rispetto dei franchi ed un miglioramento dell'efficienza idraulica delle sezioni d'alveo.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, per i soli aspetti di competenza, esprime parere favorevole all'esecuzione dell'intervento in linea con la pianificazione di bacino.

Il Dirigente Tecnico

ing. Giacinto Straniero

Il Segretario Generale

Dott. Geol. Vera Corbelli

Protocollo Partenza N. 964/2025 del 13-01-2025
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento